

La libertà d'informazione è in pericolo, secondo il rapporto 2017 di **Reporters Sans Frontieres** (RSF), l'organizzazione con base in Francia che vigila sullo stato dell'informazione. L'Italia, è risalita al 52/o, con un balzo di 25 posizioni rispetto all'anno passato,

La situazione viene definita "difficile" o "molto grave" in 72 paesi, fra cui Cina, Russia, India, e quasi in tutto il Medio Oriente, l'Asia centrale e l'America centrale, oltre che in due terzi dell'Africa. In testa alla classifica, ci sono i paesi del Nord Europa, ma la Finlandia cede il primo posto che deteneva da 6 anni alla Norvegia, a causa di "pressioni politiche e conflitti d'interesse". Ventuno i paesi classificati come "neri", in cui la situazione della libertà di stampa è "molto grave": fra questi Burundi 160/o su 180), Egitto (161), Bahrein (164). Critici anche Messico (147) e Turchia (155). Ultimo posto, come negli ultimi anni, la Corea del Nord, preceduta da Turkmenistan ed Eritrea.